

**5 settembre 2018 mercoledì**  
**MONTE GRAPPA**

**2° RADUNO NAZIONALE**  
**8° RADUNO V.F.G. + A.A.**  
**SENIORES**

## **IL MASSICCIO DEL MONTE GRAPPA**

**Il Monte Grappa con i suoi 1775 metri s.l.m. è la cima più alta dell'omonimo massiccio appartenente alle Prealpi Venete e si erge isolato tra le valli dei fiumi Brenta e Piave. La sua origine è da attribuire, circa dieci milioni di anni fa, allo scontro ancora in atto fra la zolla del continente africano e quella europea, avvenuta in questa parte dell'oceano Tetide o Mesogeo; la collisione ha determinato il sollevamento delle rocce che corrugandosi hanno formato le catene montuose e le fasce collinari presenti sul territorio italiano.**

**La flora della zona è varia e ricca, con oltre 1400 specie vegetali; tale grandiosa presenza è dovuta alla particolare posizione del Grappa, che si erge dalla pianura passando da un ambiente mediterraneo con la presenza dell'olivo, fino ad arrivare ai grandi prati passando per i boschi di carpino, faggio ed abete rosso. L'importanza e l'unicità di questo insieme di piante (e anche di animali) ha portato all'istituzione sul massiccio di aree protette comunitarie (ZPS, SIC) per un totale di quasi 22.500 ettari.**

**Il Monte Grappa acquista grande importanza nel corso della Grande Guerra quando, nel 1917 diventa il baluardo della difesa dalle truppe austriache che, dopo la battaglia di Caporetto, ambiscono alla conquista della riva orientale del Piave e al controllo del massiccio in quanto esso è il nodo di saldatura fra la linea del Piave e quella degli Altopiani. Proprio qui gli attacchi delle truppe austriache, iniziati il 13 novembre (*I° Battaglia del Grappa*) e continuati a più riprese per dieci giorni con ingenti perdite da entrambe le parti, incontrano una fervida resistenza. La primavera successiva la Quarta Armata Italiana, comandata dal generale Gaetano Giardino, subisce una nuova, massiccia offensiva nemica iniziata la notte del 15 giugno 1918 (*II° Battaglia del Grappa*); nella stessa giornata le truppe italiane passarono al contrattacco e il 24 giugno ristabiliscono la situazione facendo fallire, per la seconda volta, l'attacco austriaco che aveva lo scopo di conquistare sì il Grappa ma conseguentemente di aprire la via verso la pianura (Vicenza e Treviso). Ma con l'ultima offensiva italiana del 24 ottobre 1918 (*III° Battaglia del Grappa*) proprio ad un anno esatto da Caporetto, le nostre truppe riuscirono ad attaccare sino a costringere il comando militare austro-ungarico alla ritirata dal Grappa, sancendo di fatto l'inizio della fine della guerra**



# IL PAESAGGIO TIPICO DELLE PREALPI VENETE



# GLI ITINERARI PROPOSTI

**Percorso n° 1 Tricolore:**

**visita alla Zona Monumentale di Cima Grappa, con eventuale prolungamento fino al vecchio osservatorio (km.1,500- ↑ 75 m - ↓ 74 m)**

**Percorso n° 2 Verde:**

**Cima Grappa, Pian de La Bala, Sentiero delle Meatte, Croce dei Lebi, Cima Grappa (km.7,400 - ↑ 775 m - ↓ 775 m)**

**Percorso n° 3 Bianco:**

**Cima Grappa, Dorsale dei Solaroli fino al Col dell'Orso, Cima Grappa (km.9,700 - ↑ 619 m - ↓ 608 m)**

**Percorso n° 4 Rosso:**

**Cima Grappa, Cà Tasson, Giarine, Sentiero dei Cippi, Cima Grappa. (km 4,900 - ↑ 434 m - ↓ 434 m)**



# GLI ITINERARI PROPOSTI

